



## ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI DI BERGAMO

### CITTA ALTA PLURALE

Risposte (in nero) inserite a cura dell'Associazione per Città Alta e i Colli nel questionario proposto dall'Università per conto del Comune di Bergamo in vista della revisione del Piano Particolareggiato per Città Alta e Borgo Canale.

**(cittaaltaplurale.unibg.it)**

## RESIDENZA

### RESIDENZA E TURISMO

*Bergamo ha cambiato fisionomia: da città di passaggio ( ? ) è diventata meta di un turismo residenziale legato a bed and breakfast e case vacanza. In Città Alta tale evoluzione prospetta alcuni problemi: si riducono le possibilità di una residenza stabile, diminuiscono i servizi per i residenti, chiudono i negozi storici, aumentano le attività per i turisti sulla Corsarola.*

**1) PENSI CHE L'OFFERTA RICETTIVA CHE SI STA DIFFONDENDO ANCHE SU INIZIATIVA PERSONALE ( es Airbnb ) VADA DIVERSIFICATA ?**

No

Essa va regolamentata con estrema urgenza.

L'offerta ricettiva in Città Alta è molto cresciuta negli ultimi due/tre anni e, in rapporto alla sua popolazione attuale di circa 2700 abitanti è pari al 18 % mentre l'offerta ricettiva complessiva, riferita all'intero comune di Bergamo, che conta circa 120.000 abitanti, è pari al 2,2%. Questa sproporzione significa, per Città Alta, che circa 500 posti letto, in gran parte già destinati alla residenza stabile e permanente (abitanti) sono oggi a vantaggio di una residenza breve e temporanea (turisti e studenti).

La regolazione diviene indispensabile sul principio di una proposta giacente in Parlamento che prevede che le attività di affitti brevi rientrino nell'ambito delle attività commerciali dando così ai Comuni la possibilità di rilasciare una licenza compatibile con le condizioni ambientali del centro storico, eliminando così anche la possibilità di monitorare il fenomeno (vedi anche la risposta alla Domanda 23)

Si propone, in particolare, l'impegno del Comune per lo sviluppo di una piattaforma di prenotazione a supporto di una rete di piccoli proprietari che offrono alloggi con funzione di Albergo diffuso

Questa è la nostra proposta che auspichiamo possa portare l'Amministrazione Comunale a regolamentare la materia degli "affitti brevi" nel centro storico anche prima della adozione del nuovo Piano Urbanistico per Città Alta e Borgo Canale per la sostenibilità sociale del Piano stesso.

## RESIDENZA E UNIVERSITA'

*La presenza dell'Università in cinquant'anni si è fatta consistente al punto da costituire il più importante fattore vitalizzante del borgo. Essa, insieme ad alcuni musei e istituti scolastici, costituisce un'articolata offerta culturale. Mancano tuttavia alloggi, servizi e attività rivolti agli studenti: luoghi di ritrovo, locali per la ristorazione, alloggi che permettano agli studenti e ai docenti di vivere durante il giorno ma anche durante la notte.*

La premessa relativa al fattore vitalizzante del borgo legato alla presenza della Università non ha nessuna base rilevata.

La presenza di un elevato numero di studenti e docenti dovrebbe coinvolgere l'Università a procurare alloggi così come è in procinto di fare con l'investimento previsto per gli interventi alla ex caserma della guardia di finanza ed alle ex caserme Montelungo e Carrara al fine di evitare spinte espulsive dei ceti meno abbienti.

### 2) SARESTI D'ACCORDO NEL PROMUOVERE CITTA' ALTA COME "CITTADELLA DELLA CULTURA"

Si ma a condizioni ben precise

Occorre promuovere e mantenere in Città Alta un equilibrio tale da consentire un'armonica convivenza tra le diverse funzioni, sociale, economica, culturale, compatibile con un tessuto sociale vivo e vario. E' importante che venga dichiarata, da parte della Università, l'intenzione di impegnarsi non solo nella ricerca e formazione, ma anche nell'ambito della missione trasformativa che le compete. Queste intenzioni potrebbero tradursi concretamente: **1)** nell'organizzazione di incontri periodici di approfondimento scientifico aperti alla cittadinanza, come in parte già fatto dal Centro Studi Territoriali e dalla Università della Terza Età sui problemi più critici delle relazioni tra città antica e il resto della città di Bergamo e del suo territorio, secondo un programma culturale coordinato con le varie attività culturali promosse da Comune, Università, Musei, Teatro *Tascabile*, Biblioteche, Scuole, Agenzia del Turismo, Enti e Associazioni, ecc. **2)** esiste già una disponibilità di alloggi per studenti offerta dall'Amministrazione e riteniamo che la ricerca di altri alloggi per docenti e studenti sia compito della Università stessa.

### 3) QUALE ALTRO FUTURO VEDI PER CITTA' ALTA ?

*Borgo antico Città di paesaggio verde e di pietra Cittadella internazionale*

*Altro*

Borgo storico vivo e abitato .

### 4) QUALI INIZIATIVE RITIENI UTILI PER SOSTENERE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTIVATO DALLE ATTIVITA' FORMATIVE E CULTURALI DI CITTA' ALTA ?

*-Favorire la residenza dei professori e studenti che frequentano C.A.*

*-Aprire alla cittadinanza gli eventi internazionali organizzati dall'Università nelle sedi di Città Alta*

*-Creare occasioni di incontro tra studenti stranieri e residenti in Città Alta*

*Altro*

Favorire in maniera limitata la residenza dei professori e studenti che frequentano Città Alta come indicato al punto 2 precedente. Ci sembra infatti più apprezzabile al riguardo la politica già portata avanti dall'Università, di recuperare spazi in Città Bassa, come residenze universitarie facilmente accessibili sia pedonalmente che con mezzi pubblici alle sedi didattiche di Città Alta, come quelli nel complesso delle ex caserme Montelungo e Colleoni e nella ex sede della guardia di Finanza in via Statuto.

Favorire gli eventi internazionali, culturali e formativi organizzati da tutte le istituzioni presenti sul territorio (Università, Biblioteca Mai, TTB, Musei ecc.) aperti alla cittadinanza, facendo in modo di coinvolgere Bergamo nel suo complesso consentendo e promuovendo permeabilità tra Città Bassa e Città Alta. Così come è importante secondo noi, favorire incontri tra studenti stranieri e residenti in Città Alta, nella maniera più spontanea e semplice di conoscenza personale quotidiana.

## RESIDENZA E RIDUZIONE DEI SERVIZI

*La funzione residenziale è minacciata da un mercato speculativo. Ai residenti e alle diverse categorie di abitanti che frequentano la città quotidianamente ( lavoratori, pendolari, studenti... ) vengono sottratti i negozi di vicinato e di base.*

### 5) QUALI SERVIZI DI BASE MANCANO IN CITTA' ALTA ?

La casa è un servizio di base: mancano iniziative per favorire l'offerta di alloggi a canone calmierato per nuovi abitanti stabili.

Per una popolazione di 2700 abitanti e circa 1200 pendolari e addetti ai servizi, un presidio di assistenza infermieristico è senz'altro utile ed è già inserito in Borgo Canale. Va confermato entro e fuori le mura.

Esistono già servizi volontari per anziani e doposcuola attuati validamente dal Circolino e dal Seminarino che vanno confermati e sostenuti.

Luoghi di ritrovo per anziani sarebbero utili e potrebbero essere gestiti dalla Biblioteca Comunale con piccole attrezzature di ristoro nella Casa Suardi in piazza Vecchia e con il recupero della ex chiesa di san Rocco.

### 6) QUALI ATTIVITA' COMMERCIALI DOVREBBERO ESSERE PROMOSSE ?

*Negozi di vicinato e attività artigianali*

## COMMERCIO E SPAZI PUBBLICI

*Oggi la Corsarola è la via commerciale predominante offrendo servizi prevalentemente a visitatori giornalieri o turisti. Recuperare la distribuzione antica dei luoghi del commercio*

*(Piazza Mercato delle Scarpe, Piazza del Pesce , Piazza del Lino, Vicolo Ghiacciaia, Contrada delle Beccarie ) potrebbe evitare un eccessivo affollamento del percorso principale. Rivitalizzare anche antiche vie dei negozi come l'attuale Via Mario Lupo permetterebbe una ramificazione interna al borgo?*

## **7) SARESTI D'ACCORDO A FAVORIRE LA CREAZIONE DI PERCORSI ALTERNATIVI ALLA CORSAROLA?**

**SI**

E' di fondamentale importanza creare percorsi alternativi alla Corsarola, ma è altrettanto importante che tali percorsi abbiano una loro continuità, con inizio e fine nella Corsarola stessa, formando degli anelli e delle asole, ben evidenziati da apposita segnaletica indicante attività commerciali e artigianali, partendo dai principali monumenti che incontreranno lungo il cammino.

Proponiamo: percorso con partenza da Piazza Mercato delle Scarpe (arrivo funicolare da Città Bassa), Via Donizetti, Largo Ateneo, Via Arena (prima parte), Via San Salvatore, Via Salvecchio, Corsarola, arrivo in Piazza Vecchia da nord.

Proponiamo: percorso con partenza dal punto di arrivo del percorso precedente, da Via Salvecchio verso la Chiesa del Carmine attraverso il Giardino Tresoldi (in determinati giorni e orari della settimana) o attraverso il portico del Carmine che porta al Chiostro del Teatro Tascabile di Bergamo (da cui si potrebbe accedere allo stesso Giardino Tresoldi). Dal porticato del chiostro, attraverso apposito passaggio nel fabbricato esistente e sentiero pedonale esistente, si raggiunge Via Boccola, Piazza Mascheroni, Corsarola, Piazza Cittadella, Colle Aperto.

Proponiamo: un percorso con partenza da Piazza Mercato Delle Scarpe, Via Rocca, Via Solata, Museo Delle Storie di Bergamo, Piazza Mercato del Fieno, Corsarola, Via Mario Lupo, Largo Ateneo, Piazza del Duomo- Santa Maria Maggiore-Cappella Colleoni (con scorciatoia da Via Mario Lupo all'altezza del Lavatoio per Passaggio Canonici e Piazza Vecchia)

Tutti questi percorsi ed altri ancora possono essere percorsi in senso inverso passando o meno da Piazza Vecchia.

Le antiche piazze menzionate sono già complete come attività commerciali o troppo ristrette, come vicolo Ghiacciaia per pensare al dislocamento di attività commerciali o artigiane mentre potrebbe adattarsi la via Mario Lupo che nel passato aveva attività (falegname, calzolaio). La cartellonistica è importante per far individuare nuove e antiche attività.

## **8) VORRESTI INCENTIVARE L'APERTURA DI NEGOZI DI VICINATO?**

**SI**

Favorendo con incentivi comunali o regionali particolari attività di reale prossimità e servizio per la vita quotidiana degli abitanti residenti, svolte in forma individuale, familiare o associata.

Favorendo un sistema di approvvigionamento delle merci con pochi e piccoli mezzi di

trasporto a trazione elettrica.

Attivando un piccolo supermarket che garantisca i prodotti per la casa, alimentari, frutta e verdura a prezzi bassi, meglio se organizzato, anche logisticamente come sommatoria di più negozi e negozianti per ciascuna tipologia, gestiti in forma associata o cooperativa, coinvolgendo anche la Cooperativa dei Colli di Bergamo.

Per il Comune dovrebbe crearsi una disponibilità di spazi utili in proprietà o in affitto, da subaffittare.

### **9) SARESTI D'ACCORDO A INCENTIVARE L'APERTURA DI NEGOZI STORICI E ATTIVITA' ARTIGIANALI?**

Si

Tutti i negozi legati all'artigianato o ai servizi di manutenzione di un centro storico oltre che a specifiche destinazioni commerciali di prima necessità.

Non è chiaro cosa si intenda per aprire negozi storici. Esistono ancora oggi alcuni negozi diventati storici solo perché esistono da moltissimi anni, come la ferramenta del sig. Lorenzi, o perché da molti anni svolgono la stessa funzione come la salumeria Mangili, la latteria Manù, i panifici Tresoldi mentre sono scomparsi quasi totalmente gli artigiani.

Questi ultimi per poter vivere in Città Alta dovrebbero poter godere di affitti a canoni controllati.

### **10) VORRESTI INCENTIVARE LA RAMIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI ?**

Si .

Gli spazi disponibili, specialmente quelli a piano-terra, accessibili dalla rete stradale (es. in via Donizetti e all'inizio di via Arena) sarebbe opportuno, una volta riqualificati, fossero a disposizione di attività legate all'artigianato, all'arte o ai servizi di manutenzione di un centro storico, oltre che a specifiche destinazioni commerciali di prima necessità di vicinato.

## **ACCESSIBILITA'**

*Città Alta può essere raggiunta mediante autobus e funicolari, mezzi privati e percorsi pedonali o combinando tali modalità per affrontare l'altimetria. Essa infatti prevede più accessi che andrebbero potenziati per incentivare una miglior distribuzione dei flussi. Il Piano Particolareggiato di Città Alta 2005-2015 proponeva tre linee di collegamento di Città Alta con la città bassa dette "radicamenti", per realizzare o potenziare risalite meccanizzate , una a sud , tra il vecchio ospedale e Colle Aperto , una a sud-est tra stazione ferroviaria e la funicolare ,una a nord-ovest tra Stadio e Sant'Agostino*

### **11) QUALI COLLEGAMENTI RITIENI UTILE RAFFORZARE ?**

Premesso che l'accessibilità in Città Alta si può migliorare solo con l'aumentare le vie d'accesso e di uscita dalla stessa, riteniamo che tutte le vie, o "radicamenti" tra Città Alta e Città Bassa previsti in passato vadano riconsiderate seriamente.

In particolare riteniamo che l'ipotesi di un tunnel di collegamento tra la zona del Campo Utili-Stadio (Valtesse) con quella delle Piscine–Guardia di Finanza (Loreto), con relativi parcheggi interrati per più di 1000/1200 auto e accessori di risalita con sbocco in prossimità di Piazza Mercato del Fieno, vada riesaminata a fondo, anche con un referendum cittadino, e considerata come la soluzione che potrebbe risolvere definitivamente ogni problema di accessibilità a Città Alta garantendone la sostanziale pedonalizzazione. Tale soluzione contribuirebbe anche a migliorare sensibilmente la stessa mobilità della Città bassa con la formazione di un anello stradale ad integrazione della viabilità esistente a “ C “ su cui potrebbe correre una ”linea circolare” di trasporto pubblico, in entrambi i sensi di marcia, che avvicinerebbe direttamente anche i quartieri di Valtesse, Conca Fiorita, Santa Caterina, Loreto, San Paolo, e Longuelo al centro cittadino.

La seconda soluzione che proponiamo all'attenzione di tutti, è quella che considera una seconda funicolare di accesso a Città Alta da ovest, dalla zona delle Piscine allo spalto del Seminario, fino a Colle Aperto. La funicolare è il mezzo più idoneo per una città panoramica come Bergamo.

In via secondaria ci sembra interessante proporre per questa soluzione una ipotesi di alternativa temporanea, cioè che prenda in considerazione l'eventuale possibilità di una totale dismissione degli impianti di risalita, al termine di ammortamento delle spese di impianto e gestione dell'opera stessa che in questo caso potrebbe essere convertita in una risalita meccanica, tipo teleferica o piccola cabinovia, sempre dalla zona delle Piscine-via Statuto a Colle Aperto, previa formazione di adeguato parcheggio multipiano seminterrato all'altezza di via Statuto.

La terza soluzione possibile che riprende in parte gli studi del Concorso Shindler, è quella da est, dalla zona Migliavacca-Stadio, mediante una risalita meccanica dal parcheggio di via Baioni fino alle Mura 8 sotto lo spalto di Sant'Agostino) mediante scale mobili coperte, con struttura completamente aperta verso il paesaggio da un intero lato. Contenuta perforazione della parete delle Mura per la formazione di un breve passaggio pedonale in galleria di limitate dimensioni, in piano, per l'accesso alla scala e all'ascensore di risalita, con prima fermata all'altezza del parco pubblico sovrastante lo spalto di Sant'Agostino e seconda fermata all'altezza del portico del chiostro grande dell'Università e uscita alla Fara (con possibilità di raggiungere pedonalmente l'ascensore o scala mobile del futuro parcheggio multipiano con arrivo a piazza Mercato del Fieno).

Queste tre soluzioni fondamentali per Città Alta, ancorché nel tempo se ne realizzi una sola o due, dovrebbero essere previste urbanisticamente nel nuovo Piano Particolareggiato di Città Alta e Borgo Canale che chiediamo quindi di ampliare nel suo perimetro di studio, anche per comprendere lo zoccolo ambientale paesaggistico della Città Alta stessa che forma con essa, dal punto di vista culturale, una unità inscindibile.

Il paesaggio prossimo e remoto in cui sono inseriti Città Alta e Borgo Canale è un patrimonio artistico-monumentale e naturalistico-ambientale unico e unitario ma di rara bellezza da tutti riconosciuto.

## ACCESSIBILITA' PUBBLICA E PRIVATA

### 12) QUALE SISTEMA DI MOBILITÀ SUGGERISCI DI POTENZIARE ?

Pubblico su ruota

Oltre che con le nuove strutture segnalate nella risposta precedente n°11, va incrementata e sempre più migliorata la gestione dell'attuale trasporto su ruota, migliorandone la frequenza, con conferma degli attuali collegamenti tra Città Alta e Città Bassa mediante autobus e funicolare. E' importante un collegamento facile con il nuovo Ospedale.

**13) RITIENI IMPORTANTE INTERVENIRE SUL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO DI COLLEGAMENTO CON CITTA' ALTA ?**

Si

Come indicato precedentemente è da riprendere il progetto di collegamento tra ex Ospedale e Città Alta, radicamento sud-ovest.

Se il parcheggio della Fara sarà in funzione, una fermata alla Fara dovrebbe consentire di utilizzare l'ascensore del parcheggio per raggiungere Piazza Mercato del Fieno con lo stesso biglietto. L'accesso all'ascensore dovrebbe essere consentito a tutti con un biglietto. Se il parcheggio non si facesse, un collegamento con scala mobile dalla Fara a piazza Mercato del Fieno sarebbe auspicabile.

Un sistema di infomobilità è importante sia per il parcheggio sia per le fermate degli autobus.

**14) PENSI CHE I SERVIZI DI MOBILITA' VERDE E CONDIVISA (BIKESHARING; CARSHARING;PERCORSI CICLOPEDONALI ) PRESENTI IN CITTA' ALTA SIANO SUFFICIENTI?**

No

Attivare il Bikesharing con mezzi a pedalata assistita.

**15) QUALI INTERVENTI RITIENI UTILI RISPETTO ALLA MOBILITA' PRIVATA?**

Chiudere maggiormente l'accesso ai veicoli privati in certi giorni festivi e in certi orari feriali per evitare l'attraversamento di Città Alta come scorciatoia per certi percorsi urbani, in particolare tra Porta Sant'Agostino e Porta San Lorenzo (Valtesse) e Porta Sant'Alessandro-(Borgo Canale).

**16) PENSI CHE LA PECULIARITA' DI CITTA' ALTA OVVERO L'ALTIMETRIA SIA UNA POTENZIALITA' PER UNA MOBILITA' LENTA E VERDE?**

Si è una grande potenzialità che dovrebbe essere completata con il ripristino di vecchi camminamenti e collegamenti con Città Bassa, oggi privatizzati.

**EDIFICATO/ PAESAGGIO**

*Città Alta possiede un patrimonio artistico e naturalistico di rara bellezza in cui si inframezzano edifici e spazi verdi ( orti, giardini, roccoli ...) delineando un paesaggio di*

*architetture di pietra e architetture verdi . Un patrimonio che potrebbe essere tutelato e valorizzato nella funzione residenziale e nella valorizzazione del paesaggio*

## INCENTIVI ALLA FUNZIONE RESIDENZIALE

*Alcuni edifici poco utilizzati o gli alloggi di edilizia economico popolare, mediante politiche incentivanti, potrebbero essere riqualificati e rivolti a varie categorie di abitanti che vogliono risiedere in Città Alta per periodi prolungati.*

### 17) A CHI DOVREBBERO RIVOLGERSI TALI POLITICHE ?

Prioritariamente a persone, giovani coppie o anziani residenti sotto sfratto o sotto pressione di espulsione con apparenti lusinghiere valutazioni della loro abitazione, che intendono vivere in modo stabile in Città Alta contribuendo a mantenere vivo e abitato il quartiere.

Proponiamo alla Amministrazione Comunale di censire gli edifici vuoti e quelli con progetti edilizi di prossima realizzazione per poter verificare con i proprietari la loro disponibilità a riservare temporaneamente alcuni appartamenti all'affitto a canone agevolato per l'inserimento di persone segnalate da Comune. Ci dichiariamo sin d'ora disponibili, come Associazione, ad offrire la nostra volontaria collaborazione nell'effettuare il censimento stesso.

La Curia, la MIA, L'Associazione Azanelli Cedrelli e altre istituzioni religiose (citiamo l'ex pensionato in via San Salvatore) hanno proprietà edilizie in Città Alta e potrebbero convenzionarsi per le stesse finalità indicate prima. Il seminario vescovile ha grandi spazi sicuramente non utilizzati così come altre proprietà in Borgo Canale.

Il Consiglio Comunale potrebbe adottare tempestivamente (senza attendere l'approvazione del nuovo Piano particolareggiato) una delibera validamente motivata sul piano politico, culturale e socio-economico, del tipo **“Ogni intervento edilizio di manutenzione straordinaria, di manutenzione e/o di risanamento di volumetria pari o maggiore di 3500 mc. fuori terra, dovrà essere preventivamente convenzionato con il Comune e potrà godere degli incentivi per questo previsti.”**

## RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE MEDIANTE NUOVE FUNZIONI

### 18) ALCUNI EDIFICI DISMESSI O POCO O MALE UTILIZZATI POTREBBERO ESSERE DESTINATI A FUNZIONE DI AGGREGAZIONE SOCIALE O PROMOZIONE DI CITTÀ ALTA ALL'ESTERNO. QUALE MODALITÀ PREFERISCI?

Gli spazi disponibili, specialmente quelli a piano terra, accessibili dalla rete stradale, sarebbe opportuno una volta riqualificati, fossero messi a disposizione di attività produttive e creative legate all'artigianato, all'arte o ai servizi di manutenzione di un centro storico.

## VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO DI PIETRA E VEGETALE

### 19) QUALI LUOGHI POCO CONOSCIUTI VORRESTI PROMUOVERE O RIQUALIFICARE? ATTRAVERSO QUALE ATTIVITÀ?

Il complesso compreso tra Carmine-Sant'Agata-giardini Tresoldi-Luogo Pio rappresenta

un'oasi di pietre e di verde di grande rilievo, che andrebbe resa godibile al pubblico con maggior frequenza e più ampia apertura.

Sugeriamo di estendere il perimetro del Piano Particolareggiato ai piedi delle Mura al fine di facilitare la realizzazione del percorso pedonale paesistico auspicato anche in sede UNESCO almeno fino al torrente Morla, via Roccolino e "Strada Panoramica" a nord-est fino a Viale Vittorio Emanuele e Scaletta sud, via Tre Armi e Piscine e Borgo Canale sud-ovest. Ciò renderebbe possibile anche la riconsiderazione, senza necessità di particolari varianti, del progetto di collegamento in galleria sotto Città Alta (con relativi parcheggi sotterranei) tra i quartieri di Valtesse (campo Utili) e di Loreto (Conca d'oro-Piscine) e conseguente attivazione di un nuovo sistema di mobilità urbana ad anello rispetto a quella esistente a "C", creando un nuovo rapporto territoriale tra Città Alta e l'intera Città Bassa, fino all'aeroporto.

## **FATTORI DINAMIZZANTI**

Città Alta è il cuore pulsante di Bergamo: vi accedono diverse categorie di abitanti che hanno in comune il movimento e a seconda dei periodi disegnano tanti volti mutvoli che attestano quanto la città sia abitata da cittadini mobili. Affinché città alta evolva equilibratamente è necessario governare e garantire i fenomeni di crescita quali la presenza della università e l'aumento del turismo (residenziale ed escursionistico) assicurando la tenuta della residenza (la più varia dal punto di vista sociale) per renderli fattori dinamizzanti.

### UNIVERSITÀ

**20) PENSI CHE SIA UNA BUONA SOLUZIONE QUELLA DI RIVITALIZZARE GLI EDIFICI DISMESSI O POCO UTILIZZATI DI CITTÀ ALTA MEDIANTE ALLOGGI CON PREZZI CALMIERATI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE UNIVERSITARIA COSÌ DA ESTENDERE LA SUA PRESENZA ANCHE NELLA FASCIA SERALE E NOTTURNA ?**

SI rivitalizzare edifici dismessi con alloggi a affitti calmierati. (vedi risposta alla domanda 17)

NO alla utilizzazione per la popolazione universitaria. La rivitalizzazione di edifici dismessi o poco utilizzati in Città Alta è già stata proposta alla Amministrazione Comunale per formare, con adatte convenzioni, alloggi a prezzi calmierati rivolti ad un recupero di popolazione giovane a basso reddito e artigiani, al fine di ristabilire un equilibrio sociale della popolazione di Città Alta.

**21) CREDI CHE L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI A BENEFICIO DELLA POPOLAZIONE UNIVERSITARIA POTREBBE FAVORIRE ANCHE ALTRE CATEGORIE DI ABITANTI COME I RESIDENTI O I COMMERCianti?**

NO

Salvo l'apertura di una mensa studentesca, economica, aperta a tutti gli abitanti di Città Alta dotati di una speciale Senior Card (o Junior Card) utilizzabile con vantaggio anche per

altri esercizi ed altre occasioni o iniziative del quartiere.

**22) PENSI CHE GLI EVENTI E LE ATTIVITÀ CULTURALI INFRASETTIMANALI PROMOSSI DALL'UNIVERSITÀ POTREBBERO ESSERE D'INTERESSE ANCHE PER ALTRE CATEGORIE DI ABITANTI O VISITATORI ?**

SI

L'apertura della Università alla popolazione è auspicabile, purché non resti un Ente di Alto Livello Culturale isolato dal quartiere dove opera. Poter frequentare lezioni aperte e convegni consentirebbe una possibilità di arricchimento per chiunque. Sino ad oggi l'Università è stata, salvo alcuni casi specifici, come la partecipazione di Bergamo a capitale europea della cultura e il bando UNESCO, estranea al quartiere.

### TURISMO SOSTENIBILE

Siamo tutti turisti. Vale a dire che il turismo di per se è una attività necessariamente predatoria o banalizzante. Esistono forme di turismo diverse come quello sostenibile e/ o responsabile che presuppongono rispetto dei luoghi e di valori culturali delle comunità locali.

**23) QUALI STRATEGIE RITIENI UTILI PER PORTRE FRENO ALLA DERIVE BANALIZZANTI DEL TURISMO?**

Altro

1) Creare sinergia tra le varie istituzioni culturali (vedi risposta alla domanda " punti 1) perché le iniziative siano coordinate tra loro ed abbiano uno spessore culturale attinto al patrimonio culturale del nostro territorio.

2) Regolamentare le strutture ricettive (dagli alberghi alle case vacanze, agli affitti brevi Airbnb) per arginare il mercato speculativo che si concentra nelle mani di pochi. I proventi derivanti dal turismo dovrebbero essere pubblici ad esempio con l'organizzazione dell'offerta di un "albergo diffuso" prenotabile tramite una piattaforma digitale a gestione pubblica. Dell'organizzazione dovrebbero far parte i nodi della rete dell'albergo diffuso costituito da piccoli proprietari che mettono a disposizione dei turisti camere in affitto e/o piccoli appartamenti per periodi brevi, in cui potrebbero rientrare buona parte di quelli attualmente esistenti. Sarebbe così fornita un' occasione di reddito supplementare a una platea di persone residenti che, oltre tutto, potrebbero entrare in una relazione umana più stretta con il turista stesso per una più profonda accoglienza.

3) favorire l'apertura di attività artigiane compatibili col centro storico.

**24) QUALI ITINERARI TEMATICI SI POTREBBERO PROPORRE AI TURISTI PER PERMETTERE TALE RAMIFICAZIONE ?**

TUTTI

1) L'Associazione per Città Alta e i Colli ha editato nel 2018 una mappa "Dalle Porte di Città Alta-cinque percorsi (più uno) fuori dal coro per arrivare in Piazza Vecchia". La mappa è ora aggiornata al 2020 e disponibile anche in lingua inglese. Tutti i percorsi

suggeriti e illustrati sottraggono persone dalla Corsarola.

2) Si possono inoltre suggerire altri percorsi pedonali con apposita segnaletica ripresa anche in apposite mappe turistiche, tra quelli citati nella risposta n°7 in grado di attirare con nomi che stimolino la curiosità del visitatore piuttosto che con un tema specifico: Casa della Zecca, dell'Arciprete e dell'Ateneo; via del Giardino Tresoldi, del Carmine, del Teatro Tascabile e Piazza del Lino; via delle Beccarie, del Lavatoio, dell'Ateneo, del Battistero e di Santa Croce

3) ALTRO

Alcuni itinerari turistici:

1. Sui Colli di Bergamo ( Partendo dalla Greenway di Via Baioni o da Via Maironi da Ponte-Roccolino
2. Verso la Valle Brembana (continuando la Greenway verso Zogno)
3. Verso la Valle Seriana (dalla stazione TEB, lungo Linea 1 verso Albino- Clusone)
4. Lungo il Serio a sud (da Seriate- Parco Azzurro ? – Malpaga)
5. Da Bergamo a Crespi d'Adda
6. Da Bergamo a Milano lungo l'Adda e il canale Martesana